

Articolo 1- Denominazione, sede, durata

È Costituita ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Leg. 112/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni, (disciplina dell'impresa sociale), l'Impresa Sociale denominata

<<TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA-IMPRESA SOCIALE>>.

L'Impresa Sociale (d'ora in poi IS) ha la propria sede legale in Serra San Quirico, attualmente in via Roma n° 11. La variazione della sede sociale nell'ambito del medesimo comune non costituisce modifica del presente Statuto.

L'IS può istituire sedi secondarie locali, a livello provinciale, regionale, nazionale.

L'IS ha durata illimitata.

phew Fokus



[Signature]

Articolo 2 – Assenza di scopo di lucro

L'IS non persegue scopo di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'IS stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli eventuali utili di esercizio od avanzi di gestione dovranno essere destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

fulvio fominio



Articolo 3 - Attività di interesse generale e Finalità

L'IS esercita in via stabile e principale le seguenti attività di interesse generale:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, ivi incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, di cui all'art. 2, lett. i), D. lgs. 112/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 2, lett. d), D. lgs. 112/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni.
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa di cui all'art. 2, lett. l), D. lgs. 112/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, di cui all'art. 2, lett. f), D. lgs. 112/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni;
- e) formazione universitaria e post-universitaria di cui all'art. 2, lett. g), D. lgs. 112/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso di cui all'art. 2, lett. k), D. lgs. 112/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni.

In particolare, l'IS opera per fini educativi nei settori dell'istruzione e della formazione e nella promozione della cultura, dello spettacolo e dell'arte.

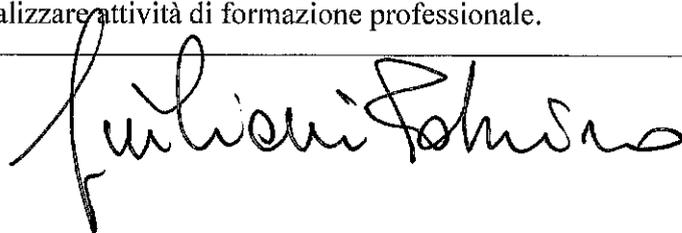
L'IS può svolgere attività diverse, entro i limiti e con le modalità previste dall'art. 2, comma 3, D. Lgs. 112/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni. In particolare, potrà svolgere qualunque attività affine volta anche alla promozione e allo sviluppo dello spettacolo, delle attività culturali e della promozione del territorio.

L'IS potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale; potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali ed amministrative

La sua attività si svolge prevalentemente nell'ambito della Regione Marche.

L'IS persegue i seguenti scopi:

1. produrre, allestire, rappresentare, distribuire spettacoli teatrali, radiotelevisivi, cinematografici e musicali ed ogni altra attività di animazione nonché l'insegnamento delle relative discipline.
2. diffondere la cultura teatrale nelle scuole attraverso incontri di studio, seminari, momenti di scambio di esperienze a livello nazionale ed internazionale.
3. promuovere con tutte le iniziative opportune la conoscenza del Teatro Educazione a livello nazionale ed internazionale.
4. organizzare tutte le iniziative che sono strumento atto al raggiungimento della finalità in particolare la Rassegna Nazionale (e/ o internazionale) del Teatro Scuola Educazione.
5. gestire teatri, scuole di formazione teatrale, musicale e culturale e altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche.
6. progettare e realizzare attività di formazione professionale.



Articolo 4- Soci

Possono fare parte dell'IS tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori, e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Fra gli aderenti dell'IS esistono parità di diritti e di doveri.

Chiunque voglia aderire all'IS deve:

- presentare domanda scritta, sulla quale decide il Consiglio di Amministrazione a maggioranza;
- dichiarare di accettare le norme dello Statuto e dell'eventuale regolamento di attuazione;
- versare la quota annuale fissata dal Consiglio di Amministrazione.

I soci si distinguono in promotori, ordinari, aderenti, onorari:

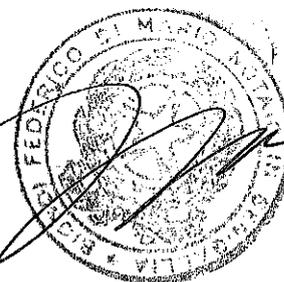
- i soci promotori sono coloro che versano tre quote associative;
- i soci ordinari sono tutti coloro che versano una quota associativa;
- i soci aderenti sono tutti coloro che versano un decimo della quota associativa;
- i soci onorari sono dichiarati tali dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione per aver svolto attività particolarmente significative per la vita dell'IS o per notorietà e particolari meriti, e per tali motivi possono essere esentati dal pagamento della quota associativa.

Tutti i soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'IS;
- candidarsi per ricoprire le cariche associative;
- partecipare alle Assemblee con diritto di voto.

Tutti i soci hanno i seguenti obblighi:

- osservare lo Statuto nonché l'eventuale regolamento di attuazione e le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità dell'impresa;
- astenersi dall'intraprendere iniziative in contrasto con gli scopi dell'IS;
- pagare la quota associativa con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione.



Luigi Enrico Fabiani

Articolo 5- Perdita dello status di socio

I soci cessano di appartenere all'IS per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

Il socio può recedere in qualunque momento dall'IS; il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio di Amministrazione e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatto almeno tre mesi prima.

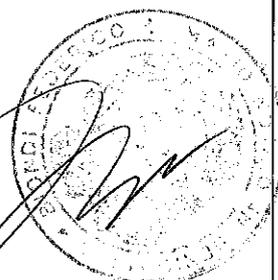
Decade automaticamente il socio che, nonostante la messa in mora, non provveda a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa annuale entro 6 mesi dalla richiesta formale.

L'esclusione è deliberata dall'IS per gravi motivi e previa contestazione degli stessi, con assegnazione di un termine di trenta giorni per la formulazione di eventuali controdeduzioni.

In particolare, l'esclusione può essere deliberata nel caso in cui il socio:

- abbia danneggiato moralmente e materialmente in modo grave l'IS;
- non abbia ottemperato in modo grave alle disposizioni dello statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'IS, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'IS.



Fulvio Fabiani

Articolo 6- Organi sociali

Sono organi dell'IS:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo, anche in forma monocratica;
- il Revisore Unico, nominato al verificarsi dei presupposti previsti dalla legge;

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere nominati tra soggetti non soci dell'IS.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I sindaci, o il sindaco unico devono essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2397, comma 2, e 2399 c.c. .

Il Revisore Unico, ove nominato, deve essere iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Le cariche associative, ad eccezione dell'organo di controllo e del Revisore Unico, vengono ricoperte a titolo gratuito, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'IS, adeguatamente documentate.

E' ammesso il rimborso delle spese anche a fronte di una autocertificazione del beneficiario ai sensi ed entro i limiti di cui all'art. 17, c. 4, D.Lgs 117/2017, e succ.ve mod.ni ed int.ni.



Luigi Scavone

Articolo 7- Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'IS.

L'Assemblea dei Soci è composta da 1 membro designato da ogni Socio Promotore; da 1 membro designato da ogni Socio Ordinario; dai Soci Onorari; i soci Aderenti, raggiunto il numero di dieci (10), partecipano all'Assemblea con un rappresentante avente diritto di voto, da loro appositamente nominato.

Durano in carica 5 (cinque) anni.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o dal membro del Consiglio di Amministrazione da esso delegato o più anziano d'età.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, comprensivo di ordine del giorno, viene inviato con qualsiasi mezzo, compresi mezzi elettronici e telematici, idoneo ad assicurare la prova di ricezione ai consorziati, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei conti almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea nomina, su proposta del Presidente, un segretario che può essere individuato anche tra i dipendenti.

Il verbale, sottoscritto dal Segretario, oltre che dal Presidente, è trascritto in apposito libro del quale gli Associati possono prendere visione.

L'Assemblea dei soci si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e il bilancio sociale e tutte le volte che ne faccia richiesta 1/3 (un terzo) dei soci componenti. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aventi diritto al voto e delibera a maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e comunque non inferiori ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengono per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tale presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

Compete all'assemblea di soci:

1. approvare , il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale.
2. approvare le linee programmatiche contenute nel programma delle attività annuali.
3. approvare a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti in prima convocazione le modificazioni del presente statuto.
4. nominare i Soci onorari
5. nominare il Consiglio di Amministrazione
6. nominare l'Organo di Controllo e il Revisore Unico
7. approvare il regolamento di cui al successivo art. 10



Fulwenzhorn

Articolo 8- Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto minimo di 3(tre) membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente, con avviso scritto inviato con qualsiasi mezzo, compresi mezzi elettronici e telematici, che deve pervenire agli interessati almeno tre giorni avanti la data fissata per la riunione.

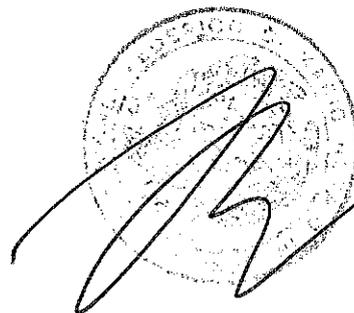
Compete al Consiglio di Amministrazione:

1. predisporre il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
2. elaborare proposte di manifestazioni e attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
3. attuare i programmi e i piani di attività approvati dall'Assemblea dei Soci;
4. nominare il Presidente e il Vicepresidente;
5. nominare la Direzione Artistico-organizzativa;
6. regolare i rapporti con il personale dipendente ed i consulenti;
7. esprimere parere in merito alla richiesta di adesione di Enti e Istituzioni.

Nei casi di necessità e di urgenza il Presidente adotta nell'interesse dell'IS, i provvedimenti di competenza del Consiglio d'Amministrazione, riferendone al medesimo senza indugio e sottoponendoli alla ratifica del Consiglio di Amministrazione stesso in occasione della sua prima riunione

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengono per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tale presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione tranne quelli riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.



Fulvio Fabris

Articolo 9- Presidente

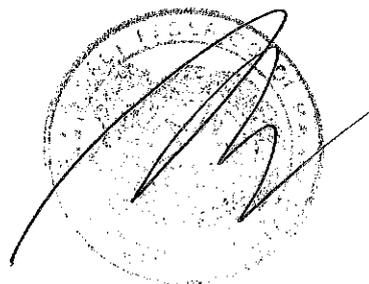
Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno nella seduta di insediamento a maggioranza assoluta dei componenti in 1° seduta, a maggioranza semplice dei presenti in 2° seduta.

Con la medesima votazione viene eletto il Vicepresidente, entrambi durano in carica 5(cinque) anni e possono essere riconfermati.

Il Presidente dell'Associazione:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione, sta in giudizio, come attore e convenuto e compie gli atti conservativi;
- firma gli atti e provvedimenti relativi ai deliberati del Consiglio di Amministrazione;
- convoca l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione nei modi e nei limiti ordinari previsti al precedente art .7 e 8
- nei casi di necessità e di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio d'Amministrazione

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le predette funzioni in caso di assenza o impedimento. A lui possono essere delegate dal Presidente funzioni in specifici settori di attività di competenza di quest'ultimo.



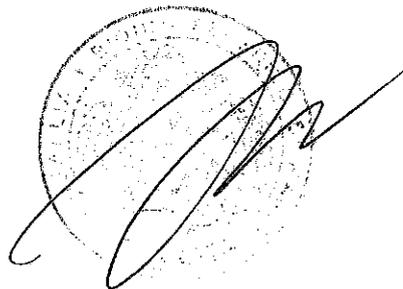
Luca De Luca

Articolo 10- Regolamento

Il Consiglio d'Amministrazione predispone un regolamento, approvato dall'Assemblea dei Soci, con lo scopo, tra le altre cose, di disciplinare il funzionamento operativo dell'Associazione.

Il Regolamento dovrà disciplinare, tra l'altro:

1. la figura e funzione della Direzione Artistica
2. le modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività svolte dall'Impresa Sociale di cui all'art. 1, D.Lgs 112/2017, e succ. mod.ni ed int.ni



Luca Foh

Articolo 11 – i Lavoratori dell’Impresa Sociale

Ai lavoratori non può essere corrisposto un trattamento economico e normativo inferiore a quello previsto dai contratti ed accordi collettivi applicabili.

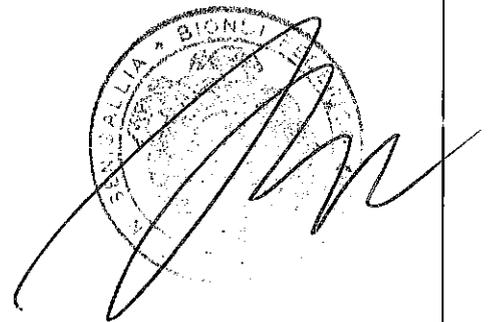
In ogni caso la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto di cui all’art. 13, c. 1, D.Lgs 112/2017, e succ. mod.ni ed int.ni.

È ammessa la prestazione di attività di volontariato, ma il numero dei volontari impiegati, dei quali si deve tenere apposito registro, non può essere superiore a quello dei lavoratori.

L’IS deve assicurare i volontari che prestino attività di volontariato nell’impresa medesima contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell’attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L’IS favorisce la partecipazione attiva dei lavoratori all’organizzazione aziendale.

I lavoratori, a qualunque titolo prestino la loro opera, hanno diritto di informazione, consultazione e partecipazione nei termini e con le modalità specificate nei regolamenti aziendali o concordati dagli organi di amministrazione con i loro rappresentanti. Degli esiti del coinvolgimento deve essere fatta menzione nel bilancio sociale.



Julianus John

Articolo 12- Patrimonio sociale

Il capitale sociale dell'IS è di € 15.000,00 (euro quindicimila,00) costituito a norma di legge vigente in materia.

Eventuali utili di esercizio saranno accantonati a riserva in quanto totalmente non divisibili.

E' fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'IS.



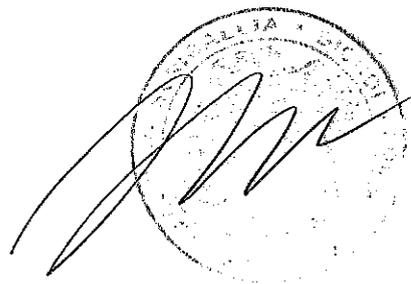
Antonio Fohm

Articolo 13- Risorse economiche

L' IS trae le risorse economiche per il suo funzionamento da:

- quote associative annuali;
- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- dai proventi delle diverse attività esercitate .

Tutte le entrate, gli utili e gli avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle finalità sociali.



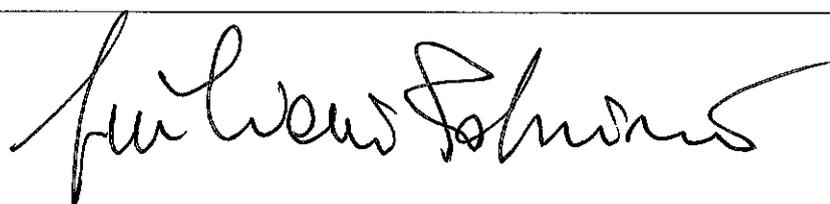
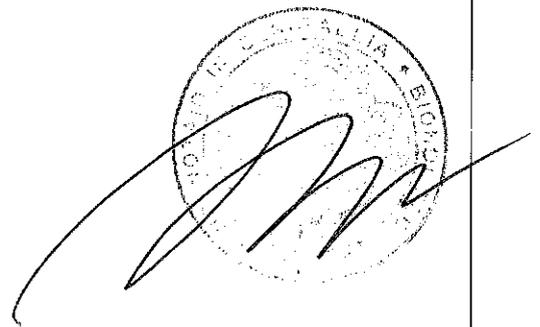
fulwies John

Articolo 14- Bilancio contabile e bilancio sociale

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio di esercizio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e le spese effettuate, che deve essere inviato all'Organo di Controllo e al Revisore dei Conti almeno 30 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea, i quali predispongono la relazione almeno 15 giorni prima della data fissata per la convocazione dell'Assemblea.

Il Consiglio d'Amministrazione redige il bilancio sociale secondo le linee guida adottate dalla normativa vigente in materia, in modo da rappresentare l'osservanza delle finalità sociali.



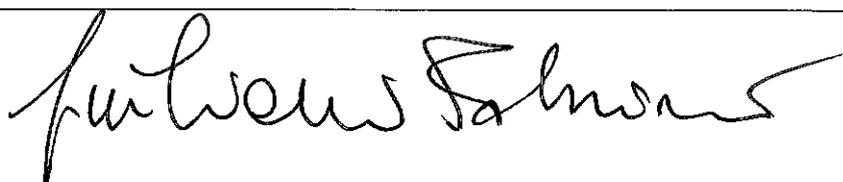
Articolo 15- Organo di controllo e Revisore Unico

L'IS dovrà nominare un Organo di Controllo, anche monocratico, ai sensi dell'art. 10, c.1, D.Lgs. 112/2017, e succ. mod.ni ed int.ni, cui competono i poteri previsti dal medesimo art. 10, cc. 2, 3 e 4.

All'Organo di Controllo, verificandosi i casi previsti dall'art. 10 – cit.- comma 5, potrà essere attribuita anche la revisione legale dei conti. In tal caso i Sindaci dovranno essere iscritti al registro dei revisori legali.

Qualora la revisione legale dei conti non sia attribuita all'Organo di Controllo, o si verifichino i presupposti previsti dalla legge, dovrà essere nominato, un Revisore Unico.

L'Organo di Controllo, a cui sia stata affidata la revisione legale dei conti o il Revisore Unico possono procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni dell'Impresa Sociale o su determinati affari.



Articolo 16- Liquidazione e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'IS e la devoluzione del patrimonio vengono disposti con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria approvata con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati presenti.

L'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (artt.11 e segg.), sarà devoluto ai sensi dell'art. 12, c. 5, D.Lgs 112/2017, e succ. mod.ni ed int.ni.



Luca Lombardi

Articolo 17- Collegio arbitrale

Qualsiasi controversia sorgesse fra uno o più Soci o loro aventi causa a qualsiasi titolo fra loro per l'interpretazione e l'applicazione del presente statuto e sue eventuali successive modificazioni ed integrazioni, sarà decisa da un arbitro designato ai sensi del Regolamento Arbitrale della Camera di Commercio delle Marche, su istanza della parte più diligente.

L'arbitro giudicherà secondo equità osservando soltanto quelle formalità di procedura che siano prescritte dalla Legge in modo inderogabile.



Fulvio Fagnano